

I COLLEGI DEL MONDO UNITO

Kurt Martin Hahn è stato un pedagogista tedesco che, poco dopo la prima guerra mondiale, aveva promosso una diversa metodologia educativa, diretta ad una più armonica formazione dei giovani, per sviluppare le loro esperienze di vita, rafforzare le relazioni con gli altri, la loro creatività e per ampliare i loro orizzonti.

Con la salita al potere del Nazismo Kurt Hahn, che era ebreo, dovette riparare in Scozia e qui fondò una sua nuova scuola, proseguendo l'attività della Salem School da lui fondata in Germania. La costituzione del movimento UWC nel 1962 rappresenta il culmine del pensiero educativo di questo grande pedagogista. Nel 1958, mentre partecipava ad una conferenza al NATO Staff College, Hahn vide un inizio di cooperazione tra coloro che erano stati avversari nella Seconda Guerra Mondiale e pensò che se educare insieme giovani provenienti da diverse parti del mondo fosse stato possibile, allora si sarebbero potuti prevenire conflitti futuri.

Dalla convinzione che la forza dell'educazione possa cambiare il mondo nascono i Collegi del Mondo Unito, con la missione di rendere l'educazione una forza per unire popoli, nazioni e culture per la pace e per un futuro sostenibile.

Questi Collegi furono fondati nel 1962, con il primo istituto: il Collegio dell'Atlantico, nel sud del Galles. All'epoca la Guerra Fredda era al suo apice e poteva sembrare utopistica questa iniziativa che aveva l'obiettivo di unire giovani studenti provenienti da diverse nazioni perché agissero come campioni della pace attraverso un'educazione basata sull'apprendimento collettivo, la collaborazione e la comprensione.

Nel turbolento mondo del ventunesimo secolo, i principali obiettivi dei Collegi del Mondo Unito sono tanto contemporanei quanto lo erano nel 1962, e forse ancora di più.

Il fulcro dell'etica del movimento UWC è la convinzione che l'educazione possa unire giovani con qualunque tipo di bagaglio socio-culturale sulla base della loro

umanità comune, affinché si dedichino alla causa del cambiamento sociale attraverso il coraggio, l'esempio personale e un forte altruismo. Offrono quindi un'un'esperienza educativa che ha la forza di trasformare gruppi di giovani volutamente vari, ispirandoli a diventare agenti di un cambiamento positivo in linea con i valori fondamentali che vengono loro proposti, che così possono essere elencati:

- Comprensione internazionale ed interculturale
- Celebrazione della differenza
- Responsabilità personale ed integrità
- Mutua responsabilità e rispetto
- Compassione e servizio
- Rispetto per l'ambiente
- Senso di idealismo
- Sfida personale
- Azione ed esempio personale

Esistono oggi 18 Collegi del Mondo Unito in quattro continenti. La maggior parte di questi sono specializzati nell'educazione di ragazzi tra i 16 ed i 19 anni, età in cui l'energia e l'idealismo di un giovane possono essere canalizzati in empatia, responsabilità ed impegno a lungo termine. Nei Collegi del Mondo Unito viene non solo conseguito il Diploma di Baccellierato Internazionale (IB), una qualificazione che apre le porte di tutte le università del mondo, ma viene anche enfatizzata l'importanza dell'apprendimento esperienziale, del servizio di comunità e delle attività all'aria aperta.

Gli studenti dei Collegi del Mondo Unito vengono selezionati a livello nazionale in 155 paesi attraverso il sistema dei comitati nazionali e la selezione si basa sul potenziale dimostrato dai candidati e non solo sui risultati scolastici. In linea con la convinzione del movimento secondo la quale l'educazione dovrebbe essere indipendente dalle possibilità socio-economiche degli studenti, il 70% degli studenti che concludono il Diploma IB ricevono poi assistenza finanziaria totale o parziale, a seconda delle necessità, per proseguire gli studi universitari.

I Collegi del Mondo Unito offrono anche programmi educativi di breve durata (i corsi brevi), svolti non solo all'interno dei

campus dei Collegi ma anche al di fuori di essi, permettendo ad un maggior numero di giovani di avere accesso a questa esperienza educativa.

Ormai si è formata una rete di rapporti tra 60.000 ex-studenti, che credono sia possibile operare concretamente a livello locale, nazionale ed internazionale per il miglioramento della società e si attivano per ottenere anche i necessari finanziamenti da enti e privati.

Al centro del modello di educazione dei Collegi del Mondo Unito v'è un esplicito confronto tra le diverse culture dei Paesi da cui provengono: tutti gli studenti possono trarre vantaggio da un ambiente di apprendimento vario che li aiuta ad ampliare i loro orizzonti e la loro percezione di se stessi, mentre acquisiscono una qualificazione importante, che è infatti riconosciuta a livello internazionale.

L'obiettivo di aiutare i giovani a sviluppare il loro potenziale intellettuale, morale, estetico, emotivo, sociale, spirituale e fisico è guidato da **sette principi** basati sugli ideali di ricerca per la pace, sostenibilità e giustizia sociale

1. L'educazione dovrebbe aver luogo in una comunità varia. Gli studenti dovrebbero essere selezionati da regioni e background sociali che riflettano la vasta gamma di tensioni interne ai popoli e tra i popoli.
2. L'educazione richiede una promozione attiva della comprensione interculturale e dello sviluppo di un genuino interesse per gli altri, fondato su comuni esperienze di vita e su uno stile di vita cooperativo e collaborativo. Questo comprende discutere e preoccuparsi delle problematiche mondiali nella ricerca della pace.
3. Il benessere fisico ed uno stile di vita sano sono parti integranti dello sviluppo di una persona equilibrata. Stili di vita non salutari limitano il potenziale umano.
4. L'interazione all'interno della comunità è alla base della vita nei collegi. Questa richiede la partecipazione attiva di tutti i membri del collegio.

(UNITED WORLD COLLEGES-UWC)

5. Gli studenti dovrebbero essere in grado di agire in modo positivo in ambito di sostenibilità, sia a livello personale che istituzionale.
6. Gli studenti devono avere l'opportunità di cimentarsi in iniziative personali, nell'autodisciplina e nella responsabilità, di gestire rischi e di accogliere sfide. Ove necessario, queste opportunità devono essere supportate dalla presenza rassicurante di un adulto.
7. Il fatto che ogni individuo possieda talento e abilità uniche viene riconosciuto. In ogni collegio vengono attuati programmi che aiutano gli studenti a realizzare il proprio potenziale.

Tutti i collegi condividono questi valori dei Collegi del Mondo Unito, ma ognuno opera diversamente, a seconda della distinta identità locale e regionale. Il modello educativo fornisce una cornice comune entro la quale tutti i collegi possono operare.

Il movimento UWC è organizzato in vari Comitati Nazionali e cioè gruppi di volontari, tipicamente ex-studenti, che operano in oltre 155 paesi in tutto il mondo per selezionare nei loro Paesi gli studenti che frequenteranno i Collegi del Mondo Unito.

I Comitati Nazionali si occupano anche della raccolta fondi necessaria ad elargire borse di studio agli studenti che sono meritevoli e che ne hanno bisogno. Più del 60% degli studenti selezionati dai Comitati Nazionali riceve una borsa di studio, intera o parziale, per frequentare uno dei Collegi del Mondo Unito. La lista dei finanziatori, a livello mondiale, è quasi infinita...

Come si diceva, il più antico dei Collegi è quello del Galles, il Collegio dell'Atlantico, al quale si sono aggiunti quelli in Olanda (a Maastricht), in Giappone, in Germania (a Friburgo), in Italia, Armenia, Thailandia, Singapore, Bosnia (a Mostar), Tanzania, Canada, U.S.A, India, Hong Kong, Costa Rica, Swaziland e Cina.

In Italia a Duino (una località a nord di Trieste) è stato fondato nel 1982 il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico che ospita 182 ragazzi tra 16 ed i 19 anni. La scelta del luogo non è stata casuale: in questo crocevia



Il collegio di Duino

politico, culturale e geografico nel cuore dell'Europa si incontrano le culture germanica, latina e slava. Qui sulle alture carsiche di Trieste e nelle vicinanze delle Alpi si offre agli studenti oltre ai corsi in lingua inglese e lo studio dell'italiano una vasta gamma di attività all'aria aperta (aerobica, badminton, circuit training, arrampicata, danza contemporanea, corsa, escursionismo, kayak, arti marziali miste, orienteering, vela, calcio, nuoto, tennis, frisbee e yoga). Anche la musica svolge un ruolo importante grazie alla presenza di un'accademia musicale (ICMA) che mira a esplorare l'intera gamma di generi musicali e stili provenienti da tutto il mondo. Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico non è racchiuso in un campus: le sue residenze, gli edifici accademici, i laboratori, ecc. sono sparsi per tutto il paese di Duino. Gli studenti sono così integrati nella vita delle comunità locali circostanti attraverso la loro vita quotidiana e soprattutto attraverso i servizi di comunità che consistono nel lavorare con bambini italiani e sloveni attraverso l'arte; insegnare l'Inglese e svolgere altre attività nelle scuole primarie locali; offrire presentazioni multiculturali agli studenti delle scuole primarie locali attraverso una serie di attività volte a combattere pregiudizi e razzismo; assistere persone con disabilità mentali o fisiche; lavorare con i rifugiati; offrire compagnia agli anziani o ad altre persone che sono confinate alle loro

case, visitare i residenti di un ospizio locale, seguire il Corso di Pronto Soccorso di Servizio in Ambulanza (con gli operatori locali della Croce Rossa); svolgere concerti musicali in ospedali e istituti per anziani e malati; visitare persone con sclerosi multipla; impegnarsi in attività sportive e teatrali con persone con disabilità; diffondere le scienze a bambini e adulti; offrire corsi di conversazione in inglese alla comunità locale.

Oltre a tutto ciò il Collegio mira a far svolgere una serie di attività creative (ceramica, scacchi, scrittura creativa, gruppo di studio per gli affari internazionali, gruppo di dibattito, decoupage e patchwork, disegno, esplorazione delle culture attraverso il cinema) e come si è detto, musica (Coro, coro di madrigali, lezioni di pianoforte, canto singolo, corsi di comprensione, composizione musicale, lezioni strumentali, ensemble, spettacolo musicale). Ma non mancano altre attività come fotografia, robotica, la redazione di una rivista filosofica, un annuario e teatro.

Una proposta educativa, dunque, decisamente stimolante per dei giovani capaci ed aperti al mondo, ma che purtroppo non è per tutti: ad esempio per il biennio scolastico 2020-2022 per gli studenti italiani, selezionati con colloqui provinciali e poi nazionali, questi di una giornata intera a Duino (altro che gli esami burletta con i test!) sono stati assegnati solo 30 posti... in giro per il mondo...